

nell'adunanza del 25 ottobre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964 con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (E.N.P.A.I.A.), successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Giovanni Casciani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2004 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione ENPAIA, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giovanni Casciani

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 3 novembre 2005

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della FONDAZIONE
E.N.P.A.I.A. – ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER
GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA – relativa all'esercizio 2004

SOMMARIO

Premessa

1. – Sintesi della normativa di riferimento
2. – Generalità
3. – Il personale
4. – Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni
5. – I bilanci tecnici
6. – Il Fondo per il trattamento di fine rapporto
7. – Il Fondo di previdenza
8. – L'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali
9. – La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziali
10. – Il conto economico
11. – Lo stato patrimoniale
12. – Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici
13. – I conti economici delle Gestioni separate
14. – Lo stato patrimoniale delle Gestioni separate
15. – Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (E.N.P.A.I.A.), con riferimento soprattutto all'esercizio 2003, nonché ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente al 31 dicembre 2004, sino a data corrente.

Il risultato del precedente ultimo controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2003 è stato riferito dalla Corte con determinazione n. 76/2004 del 19 novembre 2004⁽¹⁾.

In questa premessa innanzitutto conviene ricordare che l'E.N.P.A.I.A. è stato sottoposto in base al D.P.R. 13 giugno 1964 al controllo della Corte dei conti e ne è rimasto assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, in considerazione del perseguimento di fondamentali interessi prettamente pubblici della propria gestione, alimentata da un gettito parafiscale, nonché in adesione alla specifica previsione di sindacato-referto contenuta nel citato decreto legislativo del 1994.

⁽¹⁾ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2003, è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc XV n. 277

1. – Sintesi della normativa di riferimento

Il complessivo quadro normativo concernente la Fondazione ENPAIA è stato già riferito in precedenti relazioni della Corte dei conti.

Pertanto, è opportuno richiamare sinteticamente i principali aspetti dell'excursum storico della organizzazione in considerazione.

L'Ente è stato istituito originariamente nel 1937 come Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF), con il compito di gestire in forma mutualistica l'assicurazione contro le malattie in favore degli impiegati del settore agricolo.

Con R.D. 14 luglio 1937, n. 1485 è stata attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico e contestualmente approvato lo Statuto.

In questo periodo iniziale la CNAIAF si occupava della sola assicurazione contro le malattie, che non comprendeva tra i soggetti assicurati i dirigenti di aziende agricole.

Successivamente la sfera di competenza della Cassa venne ampliata e completata con la gestione di altre forme di previdenza.

Con la L. 29 novembre 1962, n. 1655 la Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF) aveva assunto la denominazione di Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.).

L'ENPAIA è stato poi classificato, ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70, tra gli enti di notevole rilievo.

Successivamente, in attuazione del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 – attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 – l'Ente è stato trasformato in Fondazione senza scopo di lucro con personalità di diritto privato, assumendo poi la denominazione di Fondazione "Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura".

Sulla base della predetta e successiva normativa di riferimento, l'ENPAIA comprende attualmente, oltre le gestioni ordinarie, una gestione speciale e due gestioni separate.

Le gestioni ordinarie comprendono il Fondo per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), il Fondo di previdenza (ripartito in rischio morte/invalidità e quota risparmio) e l'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali.

La gestione speciale è costituita dal Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, istituito in base ad apposita convenzione –

regolamento stipulata tra l'ENPAIA e l'Associazione di Consorzi di bonifica in data 9 giugno 1971, con durata di anni 50.

Tale gestione speciale, pur formando oggetto di un apposito rendiconto, è comunque ricompresa nel bilancio generale dell'Ente.

Le altre due indicate gestioni separate, riguardanti rispettivamente la previdenza obbligatoria dei periti agrari e degli agrotecnici, sono state istituite ai sensi del D.L.vo 10 febbraio 1996, n. 103 – attuativo della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della L. n. 335 del 1995, concernente la riforma delle pensioni -, conseguendo Regolamenti di gestione approvati con decreto interministeriale del 25 marzo 1998.

Infine, va evidenziato che lo Statuto dell'ENPAIA, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 1997, è stato approvato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) con decreto del 25 marzo 1998.

2. – Generalità

Sono Organi dell'Ente il Presidente ed il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei sindaci e, per ciascuna Gestione separata, il Comitato amministratore.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'ENPAIA, il Comitato amministratore delle singole gestioni separate è composto:

- a) dal Presidente dell'Ente, che lo presiede;
- b) dal Vicepresidente dell'Ente;
- c) dal rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali), in seno al Consiglio di amministrazione;
- d) da sei rappresentanti eletti dalla categoria;
- e) dal Direttore generale, con voto consultivo.

I conti consuntivi del 2004 sono stati redatti, come nei due esercizi precedenti, secondo il sistema contabile civilistico.

3. – Il personale

Nelle due seguenti tabelle sono riportati i dati relativi alla consistenza del personale dell'Ente ed ai costi del personale, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

PERSONALE DELL'ENTE

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004
Dirigenti	4	4
Dipendenti	117	117
Portieri	30	33
Pulitori	2	4
TOTALE	153	158

COSTI DEL PERSONALE

(in euro)

DESCRIZIONE	2003	2004
Stipendi e salari	4.431.542	4.633.965
Oneri sociali	1.207.721	1.265.223
Trattamento di fine rapporto	322.920	385.784
Altri costi	121.691	135.167
TOTALE	6.083.874	6.420.139

La consistenza del personale nel 2004 ha un registrato aumento di 5 unità rispetto all'esercizio precedente, riguardante esclusivamente personale a tempo determinato per le portinerie degli stabili.

Il costo del personale è aumentato nell'esercizio in esame, per effetto degli oneri connessi al rinnovo contrattuale per il periodo economico 2004-2005 e dell'aumento della consistenza del personale.

Va ricordato, infine, riguardo al personale dell'ENPAIA, che l'Ente è tenuto a corrispondere, al maturare dei requisiti, trattamenti pensionistici integrativi ai dipendenti che erano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 20 marzo 1975, n. 70.

4. – Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni

Nella seguente tabella sono riportati i dati riguardanti i contributi sia delle Gestioni ordinarie che della Gestione speciale dell'esercizio 2004, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

CONTRIBUTI

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2003	2004
Fondo T.F.R.	43.235	46.125
Fondo previdenza (*)	34.589	36.726
Assicurazioni infortuni	9.725	10.331
Fondo dipendenti consorziali	17.459	18.026
Addizionale	3.501	3.727
Totale(**)	108.509	114.935

(*) Il Fondo previdenza è ripartito in Rischio morte/invalidità e Quota risparmio

(**) Le entrate per contributi e addizionale, compresi in aggiunta all'indicato totale anche quelli accertati per anni precedenti, sono euro 111.669.734 nel 2003 e 116.051.331 nel 2004.

Dalla tabella emerge un incremento delle entrate per contributi nel 2004 rispetto al precedente esercizio, pari a 6.426 migliaia di euro, comprensivo degli aumenti della Gestione speciale "Fondo quiescenza dipendenti consorziali" e delle Gestioni ordinarie.

Le uscite per le prestazioni nel 2004 sono complessivamente diminuite rispetto all'esercizio precedente, come risulta dalla seguente tabella, nella quale sono riportate le spese per prestazioni istituzionali delle Gestioni ordinarie e della Gestione speciale:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in euro)

	2003	2004
A – Gestioni ordinarie		
Fondo T.F.R.	39.691.084	32.668.075
Fondo di previdenza- Rischio morte/invalidità	2.044.999	2.228.313
Fondo di previdenza-Quota risparmio	17.584.716	21.757.297
Assicurazioni infortuni	4.894.087	3.465.483
TOTALE A)	64.214.886	60.119.168
B – Gestione speciale Fondo dipendenti consorziali	19.297.078	15.760.243
TOTALE GENERALE (A+B)	83.511.964	75.879.411

Come si ricava dalla tabella di cui sopra, la spesa complessiva delle Gestioni ordinarie è diminuita di 4.095.718 euro per effetto soprattutto del decremento delle uscite del Fondo T.F.R. e, in minor misura, di quelle dell'Assicurazione infortuni, decremento parzialmente compensato dalla crescita delle spese relative al Fondo di previdenza-Rischio morte/invalidità ed al Fondo di previdenza-Quota risparmio.

Anche la Gestione speciale ha registrato una diminuzione rispetto al 2003, per un ammontare di 3.536.835 euro.

5. – I bilanci tecnici

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 509 del 1994, l'ENPAIA ha provveduto alla redazione dei bilanci tecnici, relativi alle seguenti gestioni:

- a) Fondo di previdenza per gli impiegati dell'agricoltura;
- b) Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati dell'agricoltura;
- c) Gestione separata per la previdenza obbligatoria dei periti agrari;
- d) Gestione separata per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici;
- e) Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

Dei predetti bilanci, i primi quattro sono stati predisposti con proiezione su un arco temporale di quarant'anni (2001-2040), mentre il quinto (Fondo relativo ai dipendenti consorziali) è stato predisposto con riferimento ai dati al 31 dicembre 1998 e proiezione su un arco temporale di ventidue anni (1999-2020).

Le risultanze degli indicati bilanci tecnici sono state dettagliatamente riportate nel referto dell'esercizio 2002, al quale, quindi, si fa rinvio.

E' da evidenziare che il Ministero vigilante ha rappresentato la necessità, rilevata anche dal Collegio sindacale, di predisporre nuovi bilanci tecnici attuariali, in adempimento di quanto prescritto dall'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 509/94, anche al fine di adottare le eventuali misure correttive sulla base di valutazioni tecnicamente ponderate, che tengano conto delle linee di sviluppo delle gestioni in un arco di tempo sufficientemente ampio.

6. – Il Fondo per il trattamento di fine rapporto

Nel 2004, i contributi del Fondo per il T.F.R., pari a 46.125.158 euro, sono aumentati del 6,69% rispetto all'esercizio precedente, mentre le prestazioni previdenziali, pari ad euro 32.668.075, hanno registrato una diminuzione per un ammontare di 7.023.009 euro.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alle uscite del Fondo per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), ammontanti complessivamente ad euro 32.668.075 per n. 5.664 prestazioni:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	NUMERO	SPESA IN EURO 2004
Liquidazioni C.T.I.	2.695	24.846.792
Liquidazioni C.T.D.	2.233	1.641.127
Liquidazioni anticipazioni sul TFR	168	3.239.886
Liquidazioni suppletive	26	12.740
Rimborsi ex art. 3 Regolamento	39	456.127
TOTALE	5.161	30.196.672
Imposta sostitutiva sul TFR	--	1.140.979
Liquidazioni da effettuare nel 2005 (RDL cessati nel 2004)	503	1.330.424
TOTALE COMPETENZA 2004	5.664	32.668.075

7. – Il Fondo di previdenza

Il Fondo di previdenza è composto delle due sezioni: Fondo di previdenza rischio morte/invalidità e Fondo di previdenza quota risparmio.

I contributi del Fondo di previdenza sono aumentati nel 2004 a 36.725.684 euro, con un incremento del 6,18% rispetto all'anno precedente.

Nelle due tabelle seguenti sono riportati i dati, raffrontati con quelli del 2003, relativi rispettivamente al gettito contributivo ed alle spese per prestazioni del Fondo di previdenza.

CONTRIBUTI DEL FONDO DI PREVIDENZA

(in euro)

DESCRIZIONE	ACCERTATO		VARIAZIONE
	2003	2004	
Rischio morte/invalidità	8.647.250	9.181.421	534.171
Quota risparmio	25.941.749	27.544.263	1.602.514
Totale	34.588.999	36.725.684	2.136.685

PRESTAZIONI DEL FONDO DI PREVIDENZA

(in euro)

	Uscite	Uscite	Variazione
	2003	2004	
Rischio morte/invalidità	2.044.999	2.228.313	183.314
Quota risparmio	17.584.716	21.757.297	4.172.581
Totale	19.629.715	23.985.610	4.355.895

Nel 2004 è avvenuto, quindi, rispetto al 2003, un maggiore importo di prestazioni del Fondo di previdenza, con più elevato incremento della Quota risparmio.

Ciò premesso, è opportuno precisare nella ulteriore tabella le prestazioni erogate dal Fondo – Rischio morte/invalidità, evidenziando le uscite complessivamente accertate per assegni di morte e per invalidità permanente:

Rischio morte e invalidità permanente

(in euro)

	Uscite 2003	Uscite 2004	Differenze %
Prestazioni per invalidità (n.1 casi)	100.017	112.356	12,34
Prestazioni per decesso (n. 36 casi)	1.944.982	2.115.957	8,79
Totale	2.044.999	2.228.313	8.96

Le uscite per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente ammontano a 2.228.313 euro (n. 37 casi). Il minore importo del 2003 era compreso in 30 casi.

Di detta spesa 1.075.272 euro (n. 19 casi) sono stati liquidati nel 2004, mentre n. 18 casi pari ad euro 1.153.041 sono da liquidare nel 2005. Anche nel 2003, del totale di uscite 2.044.999 euro (n. 30 casi), n. 3 casi pari ad euro 160.031 sono stati indennizzati nell'anno successivo 2004.

In conclusione, va rilevato che anche nel Fondo di previdenza si è registrata nell'esercizio in esame, come in quello precedente, un'eccedenza del gettito contributivo rispetto alla spesa per prestazioni.

8. –L'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali

Riguardo all'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, va innanzitutto ricordato che il Consiglio di amministrazione, con delibera del 17 aprile 1997, aveva istituito una commissione tecnica composta da esperti qualificati sotto il profilo sia giuridico che medico, con il compito di affiancare la Commissione consiliare nella formulazione delle modifiche da apportare al Regolamento infortuni.

Quest'ultima ha provveduto all'adeguamento della disciplina regolamentare in tema di infortuni, con delibere nn. 24 del 18 giugno 1998 e n. 1 del 28 gennaio 1999, approvate il 14 giugno 2000 dal Ministero vigilante.

Le entrate contributive di detta Assicurazione sono state accertate nel 2004 in 10.330.652 euro, con incremento di circa il 6% rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Va, inoltre, rilevato che l'Assicurazione infortuni ha un ampio numero di iscritti, non essendo l'iscrizione legata a limiti di età.

I vari tipi di prestazioni erogate dall'Assicurazione in esame nell'esercizio 2004, confrontato con l'esercizio precedente, sono evidenziati nella seguente tabella:

PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

(in euro)

TIPOLOGIA	USCITE 2003	USCITE 2004
1) Indennità in caso di morte		
Numero dei casi	1	0
Importi	1.082.846	--
2) Indennità per invalidità permanente		
Numero dei casi	84	87
Importi	2.323.902	2.303.063
3) Indennità di danno biologico		
Numero dei casi	11	18
Importi	55.328	77.354
4) Indennità per invalidità permanente per malattia professionale		
Numero dei casi	0	0
Importi	--	--
5) Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta		
Numero di giornate indennizzate	18.020	12.157
Importi	1.290.334	952.364
6) Indennità giornaliera per ricoveri		
Numero di giornate indennizzate	869	539
Importi	31.580	19.603
7) Contributo per cure fisioterapiche		
Numero dei casi	13	13
Importi	3.530	4.754
8) Contributo per protesi		
Numero dei casi	1	0
Importi	9.127	--
9) Spese per vitalizi		
Numero dei casi	16	18
Importi	97.440	108.345
TOTALE	4.894.087	3.465.483

Nell'esercizio 2004 si è registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del totale delle prestazioni evidenziate in tabella, derivante dalle seguenti variazioni in euro: indennità in caso di morte (- 1.082.846); indennità per invalidità permanente (- 20.839); indennità di danno biologico (+ 22.026); indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta (- 337.970); indennità giornaliera per ricoveri (- 11.977); contributo per cure fisioterapiche (+ 1.224); contributo per protesi (- 9.127); spese per vitalizi (+10.905).

Per quanto riguarda, inoltre, la voce della indennità per invalidità permanente per malattia professionale, che non figura più in entrambi gli indicati esercizi finanziari 2003 e 2004, va ricordato che nel 2002 erano stati liquidati n. 2 dei casi per un importo di 150.360 euro.

Nel 2004 non risultano più le voci relative sia alla indennità in caso di morte, che al contributo per protesi, esistenti nel 2003.

Si è registrato anche, rispetto all'anno precedente, un sostanziale decremento delle giornate di invalidità temporanea assoluta indennizzate con conseguente diminuzione dell'importo complessivo liquidato. La riduzione è da ascrivere, come precisato nel bilancio consuntivo 2004, ad una sempre più attenta verifica dei singoli casi di infortunio.

Le ulteriori diminuzioni, rispetto all'anno precedente, di importi di prestazioni dell'Assicurazione riguardano la voce dell'indennità per invalidità permanente e la voce dell'indennità giornaliera per ricoveri.

Gli aumenti, invece, nell'esercizio 2004, hanno riguardato soltanto l'indennità di danno biologico, il contributo per cure fisioterapiche e le spese per vitalizi.

Il numero, infine, dei vitalizi erogati nel 2004 è aumentato di due unità rispetto all'anno precedente; pertanto, l'incremento dell'esborso, pari ad euro 10.905, è legato anche all'adeguamento - previsto dal Regolamento vigente al momento dell'acquisizione del diritto alla prestazione - alla crescita delle entrate contributive della Fondazione.

Complessivamente nell'esercizio in esame vi è stata una variazione, rispetto all'esercizio precedente, di uscite pari a - 1.428.604 euro.

9. – La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziali

La Gestione speciale del “Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali” è sorta nel 1971.

Tale formazione è avvenuta a seguito di convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971 dall'ENPAIA con l'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI) ed il Sindacato nazionale degli Enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario (SNEBI).

Al 31 dicembre 2004 detta Gestione speciale presenta un saldo attivo di 4.815.949 euro.

Nella successiva tabella sono evidenziate le entrate e le spese di detta Gestione nell'esercizio 2004:

2004

(in euro)

ENTRATE		SPESE	
Contributi	18.025.990	Prestazioni	15.760.243
Interessi di mora e varie	427.770	Spese di	
Reddito dei capitali	3.123.070	amministrazione	1.060.291
Recupero di prestazioni	31.182	Rimborso di contributi	25.805
Totale	21.608.012	Totale	16.846.339
Variazione residui attivi	54.276	Variazione residui passivi	--
Totale delle entrate	21.662.288	Totale delle spese	16.846.339
		Accantonamento alla	
		riserva tecnica (*)	4.815.949
Totale a pareggio	21.662.288	Totale a pareggio	21.662.288

(*) La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 82.137.452,63 assume la consistenza di euro 86.953.401,37 in quanto è incrementata della differenza attiva, fra entrate e spese, pari ad euro 4.815.948,74.

In riferimento alle entrate nel 2004 della Gestione speciale del Fondo dipendenti consorziali, occorre precisare che la differenza rispetto all'esercizio precedente è di + 1.058.704 euro, conseguente agli aumenti dei contributi, degli

interessi di mora e varie e del reddito dei capitali, mentre il solo recupero di prestazioni ha registrato una diminuzione (– 49.266 euro).

Le entrate per contributi accertate (pari ad euro 18.025.990 nell'esercizio in esame) si riferiscono a 7.712 dipendenti consorziali in servizio presso n. 156 Consorzi aderenti (n. 258 con qualifica di dirigente, n. 394 quadri, n. 3.760 impiegati e n. 3.300 operai), con un aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, tenuto conto che nell'anno precedente le entrate per contributi accertate (pari ad euro 17.459.310) si riferivano a 7.510 dipendenti consorziali.

A fronte dei contributi accertati nel 2004 sono stati riscossi 14.119.190 euro, cioè il 78,33% del totale, con un credito residuo di 3.906.800 euro, attribuibile, per lo più, al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre è al 25 dicembre, mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità è al 25 gennaio.

Degli importi accertati nel 2004 per interessi di mora e recupero di prestazioni rimangono da riscuotere, rispettivamente, 100.310 euro e 13.159 euro.

10.– Il conto economico

Le risultanze del conto economico delle Gestioni ordinarie e della Gestione speciale dell'ENPAIA nell'esercizio 2004, raffrontate a quelle dell'esercizio 2003, sono riportate nella seguente tabella, con evidenziazione dei ricavi e dei costi, nonché dell'avanzo economico nei due esercizi:

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2003	2004
<u>RICAVI</u>		
Valore della produzione	129.729.389	137.922.047
Proventi finanziari	24.153.752	24.715.237
Proventi straordinari	7.698.482	6.662.782
Rivalutazione attività finanziarie	277.676	861.587
TOTALE RICAVI	161.859.299	170.161.653
<u>COSTI</u>		
Costi della produzione	149.417.428	159.470.271
Oneri finanziari	409.799	669.298
Oneri straordinari	2.476.376	1.869.942
Svalutazione di attività finanziarie	112.988	122.074
Imposte dell'esercizio	6.686.752	4.922.076
TOTALE COSTI	159.103.343	167.053.661
AVANZO ECONOMICO	2.755.956	3.107.992

Il conto economico dell'esercizio 2004 chiude con un avanzo economico di euro 3.107.992, con un ammontare quindi superiore a quello dell'esercizio 2003, pari ad euro 2.755.956 (+ 12,8%).

Nei ricavi del conto economico del 2004, il valore della produzione comprende i contributi (euro 114.934.744), i proventi della gestione immobiliare (euro 21.303.365) e ricavi diversi (euro 1.683.938).

Il totale del valore della produzione nell'esercizio in esame è pari ad euro 137.922.047, con un incremento di circa il 6% rispetto al 2003.

Nei costi della produzione del 2004 (euro 159.470.271) sono comprese le voci concernenti: acquisto materiale di consumo (euro 208.369), prestazioni istituzionali (euro 79.687.319), servizi diversi (euro 3.766.548), costi del personale (euro 6.420.139), ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali con svalutazione crediti (euro 3.951.278), accantonamenti per rischi ed oneri con altri accantonamenti (euro 57.688.898), oneri diversi di gestione (euro 7.747.720).

Il totale dei costi della produzione nel 2004 è pari ad euro 159.470.271, con un incremento del 5% rispetto al 2003 e, quindi, la differenza tra valore e costi della produzione è – 19.688.039 euro nel 2003 e – 21.548.224 euro nel 2004.

Tenuto conto, però, di tutte le voci evidenziate nel conto economico, l'esercizio 2004, confrontato con quello del 2003, evidenzia un incremento dell'avanzo economico pari a 352.036 euro.

11.– Lo stato patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale dell'ENPAIA per il 2004, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono evidenziati nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2003	2004
<u>ATTIVITA'</u>		
Immobilizzazioni immateriali	420.747	255.092
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	369.067.425	377.676.813
Altri beni	668.483	721.489
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti verso altri	117.435.187	123.711.783
Altri titoli	357.025.794	338.611.598
Attivo circolante		
Crediti verso aziende iscritte	25.703.565	21.925.627
Crediti tributari e verso altri	6.320.652	7.452.191
Titoli non immobilizzati	15.499.145	28.915.750
Depositi bancari e postali	20.976.326	66.464.047
Denaro e valori in cassa	4.306	2.679
Ratei e risconti attivi	26.752.075	33.671.563
TOTALE ATTIVITA'	939.873.705	999.408.632
<u>PASSIVITA'</u>		
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri		
Per prestazioni istituzionali	333.965.658	356.687.515
Per trattamento di quiescenza dipend. consorz.	82.137.453	86.953.401
Per previdenza ex dipendenti	2.951.300	3.001.929
Altri	48.927.352	50.640.977
TFR lavoro subordinato	2.130.996	2.334.042
Debiti		
Debiti verso fornitori	3.868.286	3.071.182
Debiti tributari	2.202.209	1.002.364
Debiti verso istituti di previd. e sicurez. sociale	358.355	447.142
Altri debiti		
Debiti per TFR impiegati agricoli	389.187.576	420.446.578
Debiti per prestazioni istituzionali	15.893.763	14.517.668
Debiti verso conduttori di immobili	3.460.798	3.567.041
Debiti diversi	6.201.578	5.042.421
TOTALE PASSIVITA'	891.285.324	947.712.260
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Riserva legale	45.832.425	48.588.380
Avanzo di bilancio	2.755.956	3.107.992
TOTALE	48.588.381	51.696.372
TOTALE A PAREGGIO	939.873.705	999.408.632

La situazione patrimoniale evidenzia l'incremento nel 2004 del patrimonio netto, passato da 48.588.381 euro del precedente esercizio a 51.696.372 euro.

Riguardo alle singole componenti delle attività e delle passività della situazione patrimoniale va osservato quanto segue:

a) Attività

Nelle poste che compongono le attività dello stato patrimoniale emergono le seguenti risultanze: totale immobilizzazioni (844.617.636 euro al 31.12.2003 e 840.976.775 euro al 31.12.2004); totale attivo circolante (68.503.994 euro al 31.12.2003 e 124.760.294 euro al 31.12.2004); ratei e risconti attivi (26.752.075 euro al 31.12.2003 e 33.671.563 euro al 31.12.2004).

Dai dati sopra riportati si rileva che la più consistente delle poste che compongono le attività dello stato patrimoniale è quella delle immobilizzazioni, incidenti per l'89,93 % al 31.12.2003 e per l'84,15% al 31.12.2004.

Pertanto, nelle seguenti tabelle viene evidenziato il valore di bilancio delle immobilizzazioni all'inizio e al termine dell'esercizio 2004:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)

Descrizione	Valore iniziale 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Valore finale 31/12/2004
Software	421	142	308	255

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(in migliaia di euro)

Descrizione	Valore iniziale 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Valore finale 31/12/2004
Terreni e fabbr.	369.068	9.918	1.309	377.677
Altri beni	669	258	205	722
TOTALE	369.737	10.176	1.514	378.399

La voce delle immobilizzazioni immateriali riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per il software necessario all'attività istituzionale.

Le immobilizzazioni materiali, invece, hanno registrato al 31 dicembre 2004 un incremento netto di 8.662 migliaia di euro, che per la quasi totalità deriva dalla aumentata consistenza della voce fabbricati.

Anche per i beni mobili iscritti tra le immobilizzazioni materiali vi è stato un aumento rispetto all'anno precedente pari a 53 migliaia di euro. L'incremento è dovuto all'acquisto di macchinari ed arredi, nonché di materiale informatico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004	DIFFERENZA
Crediti verso altri	117.435	123.712	+ 6.277
Altri titoli	357.026	338.612	- 18.414
TOTALE	474.461	462.324	- 12.137

Nelle due tabelle seguenti sono riportati i dati analitici relativi alle composizioni dell'attivo circolante e dei ratei e risconti attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004
Crediti verso Aziende iscritte		
Crediti contributivi v. Aziende agricole	36.078	36.759
Crediti per sanzioni amministrative	10.313	8.987
Crediti verso consorzi di bonifica	4.813	4.680
Fondo svalutazione crediti	- 25.500	-28.500
TOTALE	25.704	21.926
Crediti tributari e verso altri		
Crediti tributari verso lo Stato	3.151	4.271
Crediti verso locatari	5.428	5.739
Fondo svalutazione crediti	-3.018	-3.468
Crediti verso le gestioni separate	316	539
Crediti verso enti previd. e assist.	28	30
Crediti diversi	416	341
TOTALE	6.321	7.452
Titoli non immobilizzati		
Quote di Fondi	3.687	6.493
Titoli di Stato	2.618	5.600
Azioni	5.796	4.804
Obbligazioni	3.398	12.019
TOTALE	15.499	28.916
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	20.976	66.464
Denaro e valori in cassa	4	3
TOTALE	20.980	66.467
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	68.504	124.761

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004
Ratei attivi su cedole da incassare	7.728	7.217
Ratei pluriennali su obbl. strutturate	5.333	7.018
Ratei attivi su polizze finanziarie	13.378	19.039
Ratei diversi	60	41
Risconti attivi su polizze finanziarie	253	318
Altri risconti	0	39
TOTALE	26.752	33.672

Dall'esame delle ultime due tabelle risultano gli incrementi nell'esercizio in esame sia del totale dell'attivo circolante che del totale dei ratei e dei risconti attivi.

I ratei attivi su obbligazioni strutturate, pari a 7.018 migliaia di euro, sono relativi a tre emissioni obbligazionarie, la cui scadenza è prevista nell'esercizio 2005.

b) Passività

Sia nell'esercizio 2004 che in quello precedente del 2003 risulta, come evidenziato nella tabella della situazione patrimoniale, che le poste più consistenti delle passività sono quelle del Fondo per prestazioni istituzionali e dei debiti per TFR impiegati agricoli.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti di maggiore consistenza delle due indicate poste:

FONDO PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004
Fondo di previdenza impiegati agricoli	323.074	344.919
Fondo gestione assicurazione infortuni	10.892	11.769
TOTALE	333.966	356.688

DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2004
Valore iniziale al 1° gennaio 2004	389.188
Utilizzi	32.668
Incrementi	63.927
Valore finale 31 dicembre 2004	420.447

Il debito per il Trattamento di fine rapporto verso gli iscritti, pari a 420.447 migliaia di euro, è suddiviso, come segue, per area geografica: a) Nord (238.293 migliaia di euro); b) Centro (91.386 migliaia di euro); c) Sud e Isole (90.768 migliaia di euro).

Relativamente, inoltre, ai debiti diversi, la voce comprende i seguenti dati indicati in tabella:

DEBITI DIVERSI

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2003	31.12.2004
Debiti verso il personale	207	379
Debiti verso associazioni e confederazioni	633	539
Debiti per incassi su c/c postale da attribuire	3.292	2.034
Debiti per contributi versati in anticipo	1.254	1.655
Altri incassi da attribuire	243	166
Altri debiti	573	269
TOTALE	6.202	5.042

La voce "Debiti per incassi su conto corrente da attribuire" è composta da accrediti postali, il cui contabile ed effettivo accredito in banca è avvenuto nel 2005.

Dalla situazione patrimoniale dell'ENPAIA per l'esercizio 2004 risulta, rispetto al 2003, un incremento delle passività (da 891.285.324 euro a 947.712.260 euro) inferiore a quello registrato dalle attività (da 939.873.705 euro a 999.408.632 euro), con il conseguente incremento del patrimonio netto di 3.107.991 euro.

12.– Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici

Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono originate dal D.L.vo n. 103 del 10 febbraio 1996, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi, privi di una propria cassa di previdenza.

Dette due Gestioni separate – cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 1996, obbligatoriamente gli appartenenti alle rispettive categorie professionali – sono state ufficialmente costituite in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale 28 aprile 1998 del decreto interministeriale del 25 marzo 1998, che ha approvato il Regolamento delle Gestioni e le modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

In riferimento ai due conti consuntivi per l'esercizio in esame delle gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici, predisposti dal Comitato amministratore e approvati dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio dei sindaci, vengono di seguito evidenziati gli importi delle entrate contributive e delle prestazioni previdenziali, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente del 2003.

A. – Periti agrari

Il numero degli iscritti dei periti agrari non pensionati e contribuenti alla Gestione separata è al 31 dicembre 2004 di 3.056 unità e registra un incremento del 2,04% rispetto al precedente esercizio.

Risultano, inoltre, al 31 dicembre 2004, n. 131 pensioni (di cui tre pensioni indirette), con un incremento del 32,32% rispetto al 2003, ove le pensioni risultavano essere n. 99.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	2003	2004
Contributi soggettivi e integrativi	4.513.128	4.798.804
Contributi di maternità	28.653	29.323
Sanzioni, interessi di mora e per rateizzazione	29.297	2.983
TOTALE	4.571.078	4.831.110
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	315.199	842.302
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 641	--
TOTALE NETTO	4.885.636	5.673.412

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI		IMPORTO	IMPORTO
	2003	2004	2003	2004
Pensioni	99	131	72.287	110.387
Indennità di maternità	4	5	19.648	19.815
Restituzione (*)	2	7	6.772	35.765
	TOTALE		98.707	165.967

(*) La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento.

Nel corso dell'esercizio 2004, come anche in quello precedente del 2003, è rilevabile una consistente eccedenza delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

La Gestione, tenuto conto della sua "giovinezza", presenta un rilevante scarto tra il numero dei soggetti attivi contribuenti ed il numero complessivo dei beneficiari delle prestazioni erogate.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali è da evidenziare che nell'esercizio in esame sono state pagate 131 pensioni con importo di 110.387 euro

e sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento, a 7 beneficiari per un importo di 35.765 euro; inoltre, sono state accolte 5 domande di indennità di maternità per una spesa totale di 19.815 euro.

B. – Agrotecnici

Gli iscritti degli agrotecnici contribuenti alla Gestione separata, al 31 dicembre 2004, sono 1.076, con un incremento del 6,1% rispetto al precedente esercizio.

Nelle due seguenti tabelle sono riportate le entrate contributive e le spese per prestazioni della Gestione separata degli agrotecnici, raffrontando l'esercizio in esame 2004 con quello precedente:

ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2003	2004
Contributi soggettivi e integrativi	801.803	936.776
Contributi di maternità	15.920	17.040
Contributi sogg. e int. anni pregressi	92.028	243.257
TOTALE	909.751	1.197.073
Contributi di maternità anni pregressi	1.221	272
Interessi per rateizzazione	77	74
TOTALE NETTO	911.049	1.197.419

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI		IMPORTO	IMPORTO
	2003	2004	2003	2004
Pensioni	0	0	0	0
Indennità di maternità	2	2	8.915	11.048
Restituzione(*)	0	0	0	0
	TOTALE		8.915	11.048

(*) La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento.

La Gestione separata per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici ha registrato, come quella dei periti agrari, un'eccedenza delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni sia nel 2003 che nel 2004.

Nel corso del 2003 e del 2004, poiché nessun iscritto ha maturato i requisiti di età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, nelle prestazioni previdenziali sono ricomprese solo n. 2 domande di indennità di maternità, per una spesa complessiva di 8.915 euro nel 2003 e di 11.048 euro nel 2004.

Anche nell'esercizio in esame, quindi, nessuna spesa è stata effettuata per restituzione di contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento, non essendo pervenuta alcuna domanda.

13.– I conti economici delle Gestioni separate

Dall'esame dei conti economici per il 2004 delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici emerge soprattutto che, a differenza dell'esercizio precedente, nel quale dette Gestioni avevano registrato perdite d'esercizio pari rispettivamente ad euro 1.518.946 e 51.837, entrambe le Gestioni si sono chiuse con un avanzo d'esercizio (euro 949.171 per i periti agrari ed euro 202.492 per gli agrotecnici).

Ciò premesso, va ora riportata nelle seguenti tabelle la descrizione dei ricavi e dei costi del conto economico 2004:

CONTO ECONOMICO PERITI AGRARI

(in euro)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2004
<u>RICAVI</u>	
Contributi	4.831.110
Altri ricavi	8.568
Interessi e proventi finanziari diversi	1.070.802
Rettifiche di valore	345.000
Proventi straordinari	1.137.251
TOTALE	7.392.731
<u>COSTI</u>	
Prestazioni previdenziali e assistenziali (indennità di maternità)	19.815
Organi amministrativi e di controllo	23.442
Servizi vari	266.806
Oneri tributari	35.978
Oneri finanziari	523
Ammortamenti e svalutazioni	6.092.140
Oneri straordinari	4.856
TOTALE	6.443.560
UTILE D'ESERCIZIO	949.171
TOTALE A PAREGGIO	7.392.731

CONTO ECONOMICO AGROTECNICI

(in euro)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2004
<u>RICAVI</u>	
Contributi	1.197.419
Altri ricavi	3.427
Interessi e proventi finanziari diversi	162.110
Rettifiche di valore	24.754
TOTALE	1.387.710
<u>COSTI</u>	
Prestazioni previdenziali e assistenziali (indennità di maternità)	11.048
Organi amministrativi e di controllo	9.083
Servizi vari	66.492
Oneri tributari	391
Oneri finanziari	249
Ammortamenti e svalutazioni	1.096.828
Oneri straordinari	1.127
TOTALE	1.185.218
UTILE D'ESERCIZIO	202.492
TOTALE A PAREGGIO	1.387.710

Come risulta dai due prospetti, ha registrato proventi straordinari la Gestione per i periti agrari (1.137.251 euro) e non quella per gli agrotecnici.

Inoltre, va evidenziato che, mentre nel 2003 vi era stato un maggior disavanzo d'esercizio per la Gestione dei periti agrari rispetto a quella degli agrotecnici, nell'esercizio 2004 si registra per i primi un avanzo superiore a quello conseguito dai secondi.

Nel corso del 2004, come nell'esercizio precedente, non vi sono state per gli agrotecnici spese pensionistiche, poiché nessun iscritto ha maturato i requisiti di età e contributivi richiesti per il conseguimento del trattamento pensionistico.

In conclusione, nel 2004, rispetto all'esercizio precedente, si è registrato un miglioramento dei risultati economici e patrimoniali di entrambe le Gestioni separate.

14.– Lo stato patrimoniale delle Gestioni separate

I dati patrimoniali delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono evidenziati nelle due seguenti tabelle:

STATO PATRIMONIALE PERITI AGRARI

(in euro)

DESCRIZIONE	2003	2004
<u>ATTIVITA'</u>		
Immobilizzazioni finanziarie	26.527.475	25.137.175
Crediti	4.238.265	5.487.782
Attività finanziarie	0	6.750.000
Disponibilità liquide	2.760.177	2.885.646
Ratei e risconti attivi	623.237	658.381
TOTALE	34.149.154	40.918.984
<u>PASSIVITA'</u>		
Fondi per rischi ed oneri	32.261.473	37.850.802
Debiti	254.789	486.119
TOTALE	32.516.262	38.336.921
PATRIMONIO NETTO	1.632.892	2.582.063
TOTALE A PAREGGIO	34.149.154	40.918.984

Il patrimonio netto dei periti agrari registra nell'esercizio 2004 un incremento rispetto all'esercizio precedente di 949.171 euro.

La composizione delle voci delle attività e delle passività riportate in tabella è la seguente: 1) Immobilizzazioni finanziarie (Polizza finanziaria fata: 2.450.000 euro, Titoli: 22.687.175 euro); 2) Crediti (v/iscritti per sanzioni: 50.649 euro, v/iscritti per contributi: 5.414.189 euro, verso E.N.P.A.I.A.: 9.728, art. 49 L. 488/1999: 13.216 euro); 3) Attività finanziarie (costituite da n. 27 quote di valore unitario di euro 250.000 di un fondo immobiliare acquistate nel giugno 2004);

4) Disponibilità liquide (euro 2.885.646); 5) Ratei e risconti attivi (Ratei attivi per interessi su titoli: 597.681 euro, Ratei attivi per interessi su polizza: 60.700 euro); 6) Fondi per rischi ed oneri (Fondo svalutazione crediti: 216.587 euro, Fondo per maternità: 112.221 euro, Fondo per la previdenza: 33.295.784 euro, Fondo pensioni: 1.126.363 euro, Fondo oscillazioni titoli: 2.322.600 euro, Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento: 726.598 euro, Fondo svalutazione crediti per sanzioni: 50.649 euro); 7) Debiti (verso E.N.P.A.I.A.: 456.757 euro, verso Agrotecnici: 2.300 euro, verso gli iscritti: 858 euro, incassi non ancora attribuiti: 26.204 euro).

Il patrimonio netto, pari ad euro 2.582.063, è aumentato rispetto al 2003, del 58,1%.

Ciò precisato relativamente allo stato patrimoniale dei periti agrari, occorre ora esaminare nella successiva tabella i corrispondenti dati degli agrotecnici:

STATO PATRIMONIALE AGROTECNICI

(in euro)

DESCRIZIONE	2003	2004
<u>ATTIVITA'</u>		
Immobilizzazioni finanziarie	3.340.303	3.766.453
Crediti	837.857	1.162.976
Attività finanziarie	0	500.000
Disponibilità liquide	465.464	464.309
Ratei e risconti attivi	92.401	101.731
TOTALE	4.736.025	5.995.469
<u>PASSIVITA'</u>		
Fondi per rischi ed oneri	4.505.579	5.564.540
Debiti	95.958	93.949
TOTALE	4.601.537	5.658.489
PATRIMONIO NETTO	134.488	336.980
TOTALE A PAREGGIO	4.736.025	5.995.469

Anche gli agrotecnici hanno conseguito nell'esercizio in esame un incremento del patrimonio netto (in valore assoluto euro 202.492 e, in percentuale, del 150%).

La composizione delle attività e passività nel 2004 è la seguente: 1) Immobilizzazioni finanziarie (Polizza finanziaria fata: 300.000 euro, Titoli: 3.466.453 euro); 2) Crediti (verso iscritti: 1.154.150 euro, verso Periti agrari: 2.300 euro, art. 49 L. 488/1999: 6.526 euro); 3) Attività finanziarie (la voce in oggetto è costituita dall'acquisto effettuato in data 29 giugno 2004 di n. 2 quote, del valore unitario di euro 250.000 di un fondo immobiliare); 4) Disponibilità liquide (euro 464.309); 5) Ratei e risconti attivi (Ratei attivi per interessi su titoli: 94.298 euro, Ratei attivi per interessi su polizza: 7.433 euro); 6) Fondi per rischi ed oneri (Fondo per la maternità: 58.260 euro, Fondo per la previdenza: 5.169.967 euro, Fondo oscillazione titoli: 299.385 euro, Fondo svalutazione crediti: 26.104 euro,

Fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento: 10.824 euro); 7) Debiti (verso E.N.P.A.I.A.: 82.094 euro, incassi non ancora attribuiti: 7.782 euro, debiti verso gli iscritti: 4.073 euro). In riferimento ai "Debiti" della passività, va precisato che per la voce "incassi non attribuiti", relativa a versamenti di cui al 31 dicembre 2004, non si conosce l'identità di chi li ha effettuati.

15.– Considerazioni conclusive

1.– I tre bilanci consuntivi 2004 dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (costituiti dal bilancio consuntivo delle Gestioni ordinarie e della Gestione speciale della Fondazione ENPAIA e dai due bilanci delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici), redatti secondo gli schemi della contabilità civilistica, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAIA nella seduta del 13 aprile 2005.

2. – Riguardo al conto consuntivo 2004 dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura, comprensivo delle Gestioni ordinarie e della Gestione speciale, va evidenziato un avanzo d'esercizio (euro 2.755.956 nel 2003) di euro 3.107.992, nonché un patrimonio netto (euro 48.588.381 nel 2003) di euro 51.696.372.

Inoltre, i ricavi, tra gestione ordinaria e straordinaria, sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente, mentre le spese di gestione si sono ridotte di circa l'8%, per cui il saldo tra entrate e spese è aumentato del 9%.

A tali dati positivi si aggiungono i positivi risultati delle gestioni del patrimonio immobiliare e degli investimenti finanziari.

La gestione immobiliare ha registrato un incremento superiore dell'8% rispetto all'anno precedente.

3. – Relativamente alle due Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici, va ricordato che nel 2003 queste avevano chiuso l'esercizio con disavanzi economici e conseguente riduzione dei rispettivi patrimoni netti.

Le due Gestioni nel 2004 hanno registrato entrambe una crescita degli iscritti attivi, con un incremento del 2,4% per i periti agrari e del 6,1% per gli agrotecnici.

Un miglioramento si è registrato anche in ordine alle risultanze finali, economico e patrimoniali delle due Gestioni, con un patrimonio netto di euro 2.582.063 per i periti agrari (euro 1.632.892 nel 2003) e di euro 336.980 per gli agrotecnici (euro 134.488 nel 2003) e con utili d'esercizio sia per l'una che per l'altra Gestione.